

Riparte il sito con il forum e materiali utili



Con la pagina del mercoledì riparte anche il nostro sito Internet www.portaparola.it. Il forum attivo in questi giorni raccoglie i messaggi per Dino Boffo. Nell'home page saranno inseriti nei prossimi giorni articoli da scaricare, stampare e diffondere su vari temi.

Cassano allo Ionio con «Avvenire»

DA CASSANO ALLO IONIO (COSENZA)
FRANCESCO CANDIA *

Una giornata a sostegno di *Avvenire*, giornale simbolo dei cattolici e della libertà d'informazione. A promuovere l'evento, la diocesi di Cassano allo Ionio, che domani, a partire dalle 10, nei saloni del Seminario «Giovanni Paolo I», a Cassano centro, ospiterà una manifestazione volta a far conoscere e a diffondere ancor più la storica testata giornalistica, da sempre voce del cattolicesimo italiano. «La mentalità secolarista dilagante nel nostro tempo – spiega il vescovo della Chiesa cassanese, monsignor Vincenzo Bertolone – si alimenta della "tabula rasa" dei valori creata da un'informazione che troppo spesso demolisce e disacra. Tuttavia, ciò non deve farci paura, né deve spingerci a ritrarci in una ri-

La diocesi calabrese promuove una manifestazione pubblica con il vescovo Vincenzo Bertolone per far conoscere il quotidiano

serva più o meno protetta: essa va affrontata a viso aperto e sconfitta col bene». Aggiunge monsignor Bertolone: «Favorire la comunicazione all'interno della Chiesa e offrire un panorama ampio e culturalmente ricco della vita sociale e della Chiesa stessa, sono le due funzioni principali che un quotidiano cattolico dovrebbe assolvere. In tale ottica, *Avvenire* è divenuto, per i cattolici italiani, una bandiera che innalza principi e programmi, idee e progetti per la nascita di un nuovo umanesimo che apra le porte alla speranza».

Di questi temi si discuterà domani nei saloni del Seminario diocesano. Alla manifestazione prenderanno parte, assieme a monsignor Bertolone, Armando Bonavita e Fabio Ungaro dello staff del Portaparola. Con loro anche il clero, i rappresentanti delle aggregazioni laicali, i movimenti, i componenti dell'Ufficio diocesano comunicazioni sociali e la redazione del mensile *L'Abbraccio*, voce della diocesi cassanese, diretto da Domenico Marino. «L'augurio – spiega Bertolone – è che *Avvenire* possa essere sempre più una voce originale, una voce di libertà: oggi più che mai c'è bisogno di soggetti non omologati in una società in cui la moltiplicazione di voci rischia di essere solo quantitativa, mentre i messaggi e il loro senso tendono ad uniformarsi».

* direttore Ufficio diocesano comunicazioni sociali

Pagine speciali a Sora e Frascati per i nuovi vescovi

Pagine speciali per trattare, con dovizia di particolari, un evento particolarmente sentito in diocesi. E quanto hanno deciso di fare, con *Avvenire*, le Chiese di Frascati e Sora-Aquino-Pontecorvo in occasione dell'ingresso in diocesi dei nuovi vescovi. Domenica prossima una pagina speciale "accompagnerà" la presa di possesso canonico di monsignor Raffaello Martinelli a Frascati. Sette giorni dopo una pagina racconterà i preparativi per l'ingresso a Sora di monsignor Filippo Iannone.

LA FRASE



Ci sono tante persone che sembrano voler consumare l'intera vita in un minuto, altri che vagano nel tedio e nell'inerzia, o si abbandonano a violenze di ogni genere. In fondo non sono altro che vite disperate alla ricerca della speranza. Benedetto XVI ai vescovi brasiliani, 7 settembre 2009

Animatori, l'ora di ripartire

DI FRANCESCO OGNIBENE

«Possibile che noi Portaparola non possiamo fare niente? Facciamo qualcosa! Io non so che cosa, ma qualcuno si faccia venire qualche idea e, vi prego, facciamo qualcosa». Sono le parole belle e accurate che Angela Scarinci, Portaparola della diocesi di Siena, ha affidato lunedì al forum aperto sul sito www.portaparola.it. Certo che si può fare qualcosa, e i segnali che arrivano in redazione – oltre a quelli che è possibile cogliere nelle pagine di Forum – parlano di una reazione immediata da parte di alcuni Portaparola che domenica hanno iniziato a fare contro-informazione sulle vicende che hanno coinvolto *Avvenire*, a cominciare da una diffusione (in alcuni casi persino doppia) del nostro giornale. Nessun intento polemico, tutti l'hanno compreso: così come la redazione continua a realizzare giorno dopo giorno l'*Avvenire* di sempre, con impegno se possibile ancora maggiore, gli animatori attivi nelle parrocchie sono consapevoli che i valori ai quali dà voce il quotidiano dei cattolici non possono essere silenziati. E si rimboccano le maniche mettendoci la faccia, col coraggio di sempre. Da oggi anche la pagina settimanale del Portaparola riprende la sua strada: è l'ottava stagione di questa straordinaria avventura culturale che ha fatto nascere amicizie vere, allargando di anno in anno la famiglia di *Avvenire*. Unita oggi più che mai.



I media dei cattolici italiani presenti anche quest'anno al Meeting di Rimini



I giovanissimi dell'oratorio San Domenico Savio di Laurina (Salerno) con l'educatore

AOSTA

Per 30 parrocchie festa con la stampa

DA AOSTA FABRIZIO FAVRE

Domenica scorsa *Avvenire* ha "invaso" la Valle d'Aosta. In una trentina di parrocchie della diocesi di Aosta sono state distribuite tantissime copie del quotidiano e un numero quasi altrettanto numeroso di giornali è stato inviato agli abbonati del *Corriere della Valle*, il settimanale diocesano. Il periodico, che si trova in edicola tutti i venerdì, ha offerto la sua collaborazione all'Ufficio diocesano comunicazioni sociali, artefice dell'iniziativa, per realizzare una pagina dedicata alle celebrazioni per il patrono, san Grato, festeggiato lunedì 7 settembre. «È importante – osserva il responsabile dell'Ufficio diocesano comunicazioni sociali, Ezio Bérard, presidente dell'Ucsi locale e giornalista Rai oggi in pensione – dare spazio ai nostri media in quanto offrono strumenti fondamentali per interpretare con gli occhi del Vangelo l'attualità. Un'iniziativa che ripetiamo a distanza di alcuni mesi. Ad aprile proponemmo una pagina dedicata alle celebrazioni anselmiane. Non nascondo poi – conclude Bérard – che dopo i recenti fatti che hanno coinvolto l'ex direttore Dino Boffo per noi l'organizzazione di un simile evento è diventata doppiamente importante. Si è trasformato in un piccolo ma concreto gesto di solidarietà». Soddisfatti anche i parroci. Don Luigino Da Ros della parrocchia dell'Immacolata di Aosta ci dice che «le 100 copie di *Avvenire* sono state bruciate nell'arco delle due Messe della mattinata». Don Da Ros, oblatto di Maria Immacolata, da tempo promuove il quotidiano cattolico: «Mettiamo in vendita – spiega – quindici copie ogni settimana. Per me quello della buona stampa è un vero e proprio ministero, anche se non tutti ancora ne colgono l'importanza. Purtroppo non è sempre facile trovare dei laici disposti a farsene carico. Credo che il settimanale diocesano potrebbe studiare come dare vita a questa nuova figura diocesana di volontario».

BELLARIA

«In ogni oratorio serve un punto per i media»

DA BELLARIA (RIMINI) QUINTO CAPPELLI

Sui campi di gioco dell'oratorio i ragazzi dell'Anspi leggono *Avvenire*. Se ne è avuta prova alla Festa estiva "Gioca con il sorriso", svoltasi per la 29ª volta a Bellaria di Rimini dal 27 agosto al 6 settembre. Racconta Margherita Dusi, "anima" dell'Anspi fin dalla fondazione, nel 1963 a Brescia: «I 120 comitati zonali dell'Anspi sono tutti abbonati ad *Avvenire*. È un giornale che aiuta animatori, educatori degli oratori e la vita associativa». In molte parrocchie e oratori, è il parroco a invitare alla lettura o a guidarla personalmente, com'è avvenuto a Bellaria per l'oratorio Anspi di S. Domenico Savio di Laurino (Salerno), guidato dal parroco don Loreto Ferrarese. I giovani hanno aperto nel portale dell'Anspi una pagina di Facebook, che ha già raccolto 450 adesioni «per scambiarsi notizie, esperienze e immagini». Spiega il responsabile Cesare Stoppani di Novara: «L'iniziativa ci aiuta a confrontarci e a crescere. In un tempo in cui la tecnologia domina su tutto, non potevamo non pensare di diffondere il nostro progetto utilizzando quello che oggi è il mezzo di comunicazione più rapido efficace e più vicino ai giovani, internet». Conclude il presidente nazionale dell'Anspi, monsignor Antenore Vezzosi: «Dobbiamo aprire anche nei nostri duemila oratori un punto Portaparola per la formazione dei ragazzi e giovani». Sulla Festa dell'Anspi a Bellaria, Rai Uno trasmetterà un servizio domenica prossima alle 10.30, nella rubrica "A sua immagine".

«Che cosa possiamo fare?»
Dai Portaparola la risposta
alla ricerca di punti fermi

IL NUMERO

21,1%

In Usa la pubblicità sul web premia i social network

Negli Usa circa un'insertione su cinque pubblicata su internet è vista su siti di social networking come MySpace e Facebook. È quanto rileva un nuovo rapporto dell'agenzia comScore, che sottolinea la crescente predominanza di siti di social media nel panorama di internet, ampliando l'accettazione di questi siti da parte degli inserzionisti. Lo studio di comScore dice che i siti di social media hanno rappresentato il 21,1% della distribuzione di inserzioni nel web Usa a luglio, con MySpace e Facebook che hanno raccolto oltre l'80% della fetta.

Foligno, due laici per la nuova «Gazzetta»

DA FOLIGNO FABIOLA GENTILI

Per la prima volta due laici salgono ai vertici della *Gazzetta di Foligno*, storico settimanale diocesano. A guidare il giornale, fondato nel 1886 da monsignor Michele Faloci Pulignani, insigne sacerdote e storico, sono Enrico Presilla e Antonio Nizzi. Il primo, 34 anni, ispettore del lavoro e già collaboratore del giornale, è il nuovo direttore responsabile dopo le dimissioni di don Germano Mancini. Il secondo, 58 anni, docente di storia e filosofia,

Enrico Presilla è il direttore responsabile, ad Antonio Nizzi la guida editoriale. Una svolta per una testata diocesana che vanta 123 anni

è direttore editoriale della testata. La nuova *Gazzetta* potrà inoltre contare su una rinnovata redazione. Ad annunciare il nuovo assetto del settimanale diocesano, il vescovo di Foligno, Gualtiero Sigismondi: «La scelta di due direttori – ha detto – segue

la linea della sinodalità, cioè del camminare insieme. Ciò che accomuna la redazione è il volontariato, un punto di forza imprescindibile. La *Gazzetta* intende distinguersi sia come luogo di confronto dei fedeli, sia come spazio di incontro con coloro che vivono ai margini della vita ecclesiale. Il giornale – ha sottolineato il presule – non mancherà di esprimersi, con voce autorevole, autonoma e libera, sulle questioni concrete, senza lasciarsi etichettare da alcuno schieramento: se vi sarà una parte dalla quale stare, dovrà essere

quella degli ultimi». Il neodirettore responsabile Presilla ha espresso gratitudine ed entusiasmo per il nuovo incarico e affermato che il rinnovato settimanale diocesano sarà «luogo d'incontro e di confronto sul territorio, nella ricerca della verità». Il direttore editoriale Nizzi ha definito la nuova *Gazzetta* «un ponte tra Chiesa e città, una voce libera e critica che offrirà un punto di vista cristiano per la crescita di Foligno». Il settimanale torna in edicola, il 13 settembre, con nuova veste grafica formato tabloid, su carta riciclata.



Il vescovo Sigismondi tra Presilla e Nizzi